SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO
CS/F1

CANTIERE di **PANDINO**

POZZO N° **13**

599cd

E/PROF

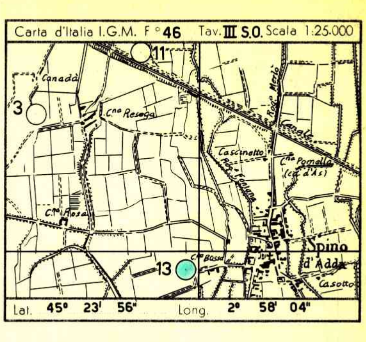
AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

AGIP

DIREZIONE MINERARIA
SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO
SEZIONE SONDAGGI

Ghiaia, Conglomerato — Sabbia, Arenaria — Argilla sabbiosa, Argilla, Argilloscisti, Marna sabbiosa, Marna — Gesso, Solfo — Calcare marnoso, Calcare — Calcare fratturato, Calcare con selce — Calcare dolomitico, Dolomia — Basalti — Tufi — Terreni fessurati — Acqua dolce — Acqua salata — Tracce di gas — Gas — Olio — Intervallo esaurito — Assorbimenti — Perdite circolaz. — Carote - parte ricuperata — Pendenze — Carote di parete — Tracce di gas — Manifestazioni di gas — Tracce di olio — Manifestazioni di olio — Manifestazioni di acqua — Tubi cementati — Tubi finestrati — Tubi forati con fucile — Tubi presi dal terreno — Tappi di cemento — Squeezing — Bridge Plug — Foro deviato — Prova di tester riuscita — Prova di tester non riuscita — Tubing con packer di produzione — Pompa

Carta d'Italia I.G.M. F° 46 Tav. III S.O. Scala 1:25.000



Lat. 45° 23' 56" Long. 2° 58' 04"

Profilo aggiornato al 19 - 10 - 1964
da BASTIANINI - PANCI
Compilato da BASTIANINI - PANCI
Geologo di cantiere p.m. G.PANCI
Visto da [signature]

Impianto IDECO - PIGNONE E. 525 — Inizio perforazione 27 - 8 - 1964 — Intervallo in produzione STERILE
Profondità totale m. 2074 — Ultimata perforazione 11 - 9 - 1964 — Inizio produzione
QUOTA s.l.m.: Tavola Rotary m. 85,70 — Prima flangia m. — — Piano terra m. 82,00

CUTTINGS | Formazioni | Stratigrafia | Profondità metri | Profilo litologico | DIAGRAMMA SCHLUMBERGER: POTENZIALE SPONTANEO millivolt. — Mineraliz. Manifest. — RESISTIVITÀ ohm m²/m | Carote e pendenze | DESCRIZIONE LITOLOGICA | PROVE ESEGUITE | TUBAZIONI 9"5/8 | OSSERVAZIONI | Avanzamento

OSSERVAZIONI

Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary.

TUBAZIONI
Ø 9"5/8 a m. 355.
Cementata con q.li 160. (Il cemento non è risalto a giorno)

TERMOMETRIE
Nessuna.

PROVE DI VERTICALITÀ
Nessuna.

CUTTINGS
Da m. 0 - 1000 ogni 10 metri.
Da m. 1000-1750 ogni 5 metri.
Da m. 1750-F.P. ogni 3 metri.

CAROTE DI FONDO
Nessuna.

CAROTE DI PARETE
Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE

Tipo AR:
m. 0 - 20 D=1100
" 20 - 60 D=1200
" 60 - 80 D=1220
" 80 - 180 D=1240
" 180 - 310 D=1260
" 310 - 330 D=1280
" 330 - 360 D=1300

Tipo T-8
" 360 - 372 D=1120
" 372 - 400 D=1160
" 400 - 480 D=1200
" 480 - 600 D=1280
" 600 - 806 D=1300
" 806 - 1595 D=1320
" 1595 - F.P. D=1340

ASSORBIMENTI
Nessuno.

MANIFESTAZIONI
Nessuna.

SCHLUMBERGER
Nessuna.

ATTREZZATURA AGIP
ES m. 355 - 2074

Perforazione della colonna:
nessuna.

TAPPI DI CEMENTO
m. 1850 - 1750 con q.li 45.
m. 1000 - 850 con q.li 70.
m. 405 - 305 con q.li 47.

SQUEEZINGS
Nessuno.

BRIDGE PLUGS
Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE

1a - 13.9.1964
m. 2050,50 - 2074
Duse di fondo e di testa Ø 1/4"
Aste Ø 5" vuote
Durata: 40'
Risultati: soffio di aria. Nelle aste: piene per m. 918 = lt. 8408 di acqua salata fangosa. (NaCl= 58,46 gr/lt.)
Pressioni di fondo: Bt sup. e Bt inf. Apertura atm. 185--179,4; fine erog. atm. 153-158; risalita atm. 218-222,8.

PROVE DI STRATO IN COLONNA
Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE
Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO
Nessuna.

ANALISI
Nessuna.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Stratigrafia aggiornata al 19.10.1964

desunta da correlazioni con la sonda n° 11.

Il pozzo Pandino 13 è stato ubicato sul fianco meridionale della struttura omonima con lo scopo di ricercare pinch-outs di porosità nel corpo delle argille di copertura del Pliocene inferiore.

Esso ha raggiunto la profondità di m. 2074 arrestandosi entro i sedimenti clastici grossolani del Pliocene basale mineralizzati in culmine di struttura e ribassati rispetto alla sonda 11 di m. 67 circa.

Contrariamente alle previsioni non sono stati incontrati nuovi pinch-outs di porosità: i due intervalli sabbiosi riscontrati infatti tra m. 1818,50 - 1836 vengono a corrispondere all'intervallo sabbioso-argilloso della sonda n° 11 compreso tra m. 1770,50 - 1791 (livello B).

La mineralizzazione dei due livelletti suddetti, ribassati di 50 metri, è chiaramente ad acqua salata, mentre alla sonda 11 il corrispondente intervallo risultò a gas sia pure in quantità modesta (Ø 2 m/m 3.960 mc/g.).

MINERARIE

E' stata eseguita, durante la perforazione, una prova di strato in formazione nelle ghiaie di base del Pliocene inferiore che ha manifestato acqua salata con NaCl = 58,46 gr/l, quindi con salinità poco diversa da un livello pure di base della sonda 11 provato da m. 1949,50-1962 (NaCl=52 gr/l).

Il pozzo, risultato negativo, è stato abbandonato previa esecuzione di tappi di cemento.

TECNICHE

Nessuna.